

REGOLAMENTO DISCIPLINARE **ISTITUTO COMPRENSIVO DI CERNOBBIO**

Le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado promuovono la formazione umana e sociale degli allievi, nel pieno rispetto della loro personalità, affinché il loro comportamento verso i compagni, la scuola e la comunità extrascolastica sia espressione di un'equilibrata maturazione. Tutte le scuole dei vari ordini sono impegnate a realizzare percorsi educativi e didattici in continuità, al fine di far acquisire agli alunni le conoscenze e le competenze necessarie ad un inserimento consapevole nella società.

Le norme elencate nel regolamento d'Istituto sono adattate a ciascun ordine di scuola sulla base di caratteristiche e di esigenze proprie, pur non variandone la sostanza e la valenza etica.

Norme Generali di Comportamento

Art. 1 Gli studenti devono entrare a scuola in orario e presentarsi con un abbigliamento adeguato ad un ambiente scolastico. E' necessario porre attenzione all'igiene personale. Per le lezioni di educazione fisica è richiesto un abbigliamento sportivo secondo le indicazioni dell'insegnante.

Art. 2 Gli studenti devono portare ogni giorno a scuola e tenere con particolare cura il libretto personale di comunicazione scuola-famiglia o il quaderno delle comunicazioni scuola - famiglia, in quanto documenti ufficiali. Tali documenti devono essere debitamente firmati dai genitori.

Art. 3 Gli alunni devono avere cura delle proprie cose e rispettare quelle altrui. La scuola non rimborsa eventuali perdite di denaro o di oggetti di valore.

Art. 4 Gli alunni devono portare a scuola tutto il materiale richiesto per le lezioni e soltanto ciò che occorre per l'attività didattica. L'utilizzo di attrezzature particolari (taglierini, compassi, forbici o altro) deve avvenire solo nel momento delle esercitazioni.

Art. 5 All'interno dell'edificio scolastico è vietato l'uso del cellulare e di qualsiasi altro dispositivo elettronico, fatta eccezione per attività didattiche autorizzate dai docenti. Il telefono cellulare, eventualmente portato, deve essere tenuto spento. In caso di necessità le famiglie verranno contattate utilizzando il telefono di rete fissa della scuola.

Art. 6 Gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento rispettoso, evitando atteggiamenti offensivi e pericolosi per sé e per gli altri, senza provocare né rispondere alle provocazioni. In caso di conflitti non risolti o comportamenti che ledono la dignità o i diritti propri ed altrui, gli alunni devono rivolgersi agli insegnanti, che sono tenuti a rispettare la riservatezza personale. In caso di episodi di bullismo e cyberbullismo è necessario avvisare il Referente d'Istituto.

Art. 7 Durante le ore di lezione l'alunno può uscire dalla classe solo in caso di reale necessità dopo aver chiesto l'autorizzazione all'insegnante. Sarà accortezza di ogni alunno chiedere di uscire nei momenti più opportuni e per il tempo strettamente necessario. Nel caso vi fossero particolari problemi di salute, le famiglie sono tenute ad informare la scuola.

Sanzioni

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale.

Le sanzioni sono proporzionali all'infrazione disciplinare e sono ispirate al principio della riparazione del danno.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportino allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale.

Ricorsi

Riguardo le sanzioni ed i conflitti che sorgano all'interno della scuola, in merito all'applicazione del presente regolamento, è ammesso ricorso, entro 15 giorni dalla data della notifica, all'Organo di Garanzia interno della scuola.

Organo di Garanzia della scuola

L'Organo di Garanzia della scuola è così composto:

- un rappresentante dei docenti, designato dal Collegio dei Docenti
- due rappresentanti dei genitori, designati nella componente genitori del Consiglio d'Istituto, dal Consiglio medesimo
- il Dirigente Scolastico
- un segretario dell'Organo di Garanzia designato o eletto di volta in volta dai garanti.

L'Organo di Garanzia decide sui conflitti relativi all'applicazione del presente regolamento, su richiesta di chi vi abbia interesse personale e diretto.

Il ricorso, di norma scritto, deve essere esaminato in due diverse sedute entro 15 giorni dalla sua presentazione; la seconda seduta può tenersi solo dopo che siano passati non meno di 3 giorni e non più di 10 da quella indetta per l'esame del medesimo ricorso.

L'esito positivo del ricorso annulla gli effetti della sanzione disciplinare.

AREA 1

Vigilanza alunni e organizzazione

PREMESSA

Quale opportuna premessa alle disposizioni in ordine alla vigilanza degli alunni, occorre considerarne la finalità.

La vigilanza è connessa all'attività didattica, per l'esigenza di garantire l'insegnamento ed al tempo stesso le condizioni essenziali per la sua fruizione da parte degli alunni. Pertanto, i docenti adotteranno le opportune misure e strategie, per ottenere la necessaria attenzione degli alunni durante la lezione.

La vigilanza è regolamentata in particolari momenti dell'attività scolastica (accesso degli alunni a scuola, cambio d'ora, intervallo, spostamenti dalla classe all'interno dell'edificio, uscita alla fine dell'orario scolastico).

Le indicazioni generali riportate di seguito devono essere integrate con le modalità specifiche di organizzazione già attuate nei singoli plessi

Entrata

Al suono della prima campana:

- apertura della struttura scolastica da parte dei collaboratori scolastici che vigilano sull'entrata degli studenti e nei corridoi;
- i docenti in servizio alla prima ora devono entrare in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni;
- gli alunni sono accolti in classe dagli insegnanti della prima ora.

Uscita

Al termine delle lezioni i docenti dell'ultima ora accompagnano la classe all'uscita e alla mensa il gruppo di alunni che usufruisce del servizio. Nessun alunno deve fermarsi in aula o nei locali della scuola, alla fine delle lezioni, senza autorizzazione.

Nella scuola dell'infanzia e nelle prime tre classi della primaria gli alunni sono affidati al genitore o ad una persona maggiorenne che ne fa le veci.

In relazione all'uscita autonoma degli alunni da scuola, l'art. 19 bis del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito in legge 4 dicembre 2017, n. 172, prevede che i genitori, i tutori ed i soggetti affidatari dei minori di 14 anni, in considerazione dell'età, del grado di autonomia e dello specifico contesto, possano autorizzare le istituzioni scolastiche a consentirne l'uscita autonoma al termine dell'orario scolastico. La stessa norma stabilisce che detta "autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'obbligo di vigilanza".

Intervallo

I docenti sorvegliano gli alunni.

Gli insegnanti di sostegno e gli educatori dovranno sorvegliare, in particolare, gli alunni a loro assegnati. Le classi effettueranno l'intervallo restando al loro piano e negli spazi stabiliti: non è consentito correre o schiamazzare.

Cambi d'ora

Il docente che non ha avuto un precedente impegno è tenuto a portarsi in aula tempestivamente per subentrare al collega.

Il docente che ha concluso il proprio servizio, o che comunque non ha un successivo impegno, aspetta il collega subentrante salvo possibilità di affidamento della classe a solo fine di vigilanza ad un collaboratore scolastico.

Durante il cambio dell'ora gli alunni dovranno rimanere in aula ed attendere l'insegnante tenendo un comportamento corretto.

Gli spostamenti all'interno del plesso, sotto vigilanza degli insegnanti, dovranno avvenire in ordine e in silenzio per non recare disturbo alle lezioni.

Uscita alunni dalle classi durante le ore di lezione

Durante le ore di lezione i docenti sono responsabili di tutti gli alunni a loro affidati: gli alunni in aula e gli alunni che escono per recarsi in bagno.

I collaboratori scolastici, durante le ore di lezione, devono vigilare nei corridoi e nei pressi dei bagni.

Palestra e laboratori

I docenti prelevano gli alunni dall'aula e li conducono in palestra/laboratori; al termine della lezione riaccompagnano la classe in aula.

Mensa

I docenti in servizio (quando previsto), i collaboratori scolastici e il personale addetto sono responsabili degli alunni durante la pausa mensa.

Uscite anticipate e assenze alunni

Durante l'orario scolastico non è consentito agli alunni uscire dalla scuola.

Nel caso in cui si renda necessaria un'uscita anticipata, i genitori devono provvedere a prendere personalmente in consegna il proprio figlio o farlo prelevare da un adulto autorizzato con delega scritta dagli stessi genitori.

Per l'alunno che presenta indisposizione o malessere, i genitori, avvertiti dalla scuola telefonicamente, si faranno carico di prelevare il proprio figlio. Sul registro di classe verrà annotata, a cura dell'insegnante dell'ora interessata, l'uscita anticipata.

Nella scuola primaria e secondaria di I grado la frequenza scolastica è obbligatoria e, pertanto, al fine di poter compiere un percorso formativo regolare e proficuo, ogni alunno è tenuto ad evitare assenze che non siano strettamente necessarie.

I genitori devono giustificare sempre le assenze dei propri figli: verbalmente, per la scuola dell'infanzia, sul diario, per la scuola primaria, tramite il libretto delle giustificazioni, per la scuola secondaria di I grado. Tale giustificazione deve essere mostrata al docente di classe in servizio alla prima ora. L'insegnante annoterà la giustificazione sul registro di classe.

Se un alunno si assenta frequentemente per motivi non sempre ben giustificati, un docente o il coordinatore di classe deve segnalare ai genitori l'irregolarità e, in caso di persistenza della medesima situazione, deve avvisare il Dirigente Scolastico.

Visite di istruzione ed uscite didattiche

Durante le visite di istruzione e le uscite didattiche il comportamento degli allievi deve essere educato e civile nei riguardi di tutti (docenti, compagni, passanti) e verso strutture, luoghi visitati e mezzi di trasporto. Eventuali danni arrecati dovranno essere risarciti. Non è consentito l'uso degli smartphone, tranne che per finalità didattiche indicate dai docenti.

AREA 2

Regolamento degli alunni

Rispetto delle persone

MANCANZE	SANZIONI E PROCEDIMENTO	ORGANO COMPETENTE
<p>1. Si comporta scorrettamente durante intervalli, mensa e cambio di insegnante</p> <p>2. Si comporta in modo non adeguato all'ambiente scolastico (atteggiamento, abbigliamento, ordine e pulizia)</p> <p>3. Utilizza un linguaggio volgare o blasfemo, anche online</p> <p>4. Si comporta in modo offensivo, intimidatorio e/o prevaricante nei confronti delle persone presenti nella scuola (dirigente, insegnanti, personale ATA, alunni, esterni)</p> <p>5. Danneggia e/o sottrae oggetti personali</p> <p>6. Ricorre alle mani, usa oggetti contundenti o in altro modo arreca danno ad altri</p> <p>7. Viola il divieto di fumo e di introduzione di sostanze non lecite</p>	<p>In relazione alla gravità e alla reiterazione del comportamento:</p> <p>a. Ammonizione verbale con eventuale nota sul libretto</p> <p>b. Ammonizione verbale, nota su libretto, registro ed eventuale convocazione della famiglia*</p> <p>c. Ammonizione verbale, nota su libretto, registro e convocazione della famiglia*. Sospensione dalle lezioni e/o dalle visite di istruzione.</p> <p>Relativamente al punto 5, si precisa che l'oggetto sottratto dovrà essere restituito e, se danneggiato, dovrà essere ricomprato dal soggetto responsabile.</p> <p>Relativamente al punto 7 si prenderanno i seguenti provvedimenti:</p> <p>a. Immediata convocazione della famiglia</p> <p>b. Per l'introduzione di sostanze illecite, denuncia alle Autorità competenti da parte del Dirigente Scolastico</p> <p>c. Sospensione dalle lezioni</p> <p><i>* Nota sul diario per la scuola primaria</i></p>	<p>1. Insegnante coinvolto</p> <p>2. Coordinatore di classe</p> <p>3. Dirigente scolastico, coordinatore e consiglio di classe/team</p>

Rispetto dell'ambiente, delle strutture, degli oggetti

MANCANZE	SANZIONI E PROCEDIMENTO	ORGANO COMPETENTE
<p>1. Sporca con cartacce e/o altro la classe, i laboratori, l'atrio, la mensa</p> <p>2. Imbratta con scritte banchi, muri, bagni, ...</p> <p>3. Danneggia gli arredi scolastici (banchi, sedie,...)</p> <p>4. Rende inutilizzabili materiali e strumenti didattici in dotazione alla scuola (cartine, libri, computer, strumenti musicali,)</p> <p>5. Utilizza in modo improprio il bagno: ottura gli scarichi, manomette i lavandini, i rubinetti, ...</p>	<p>In relazione alla gravità e alla reiterazione del comportamento:</p> <p>a. Ammonizione verbale con eventuale nota sul libretto</p> <p>b. Ammonizione verbale, nota su libretto, registro e convocazione della famiglia*</p> <p>c. Ammonizione verbale, nota su libretto, registro e convocazione della famiglia*. Sospensione dalle lezioni e/o dalle visite di istruzione.</p> <p>Relativamente ai punti 1 e 2 l'alunno sarà comunque tenuto a riparare il danno pulendo, ove possibile, l'ambiente sporcato</p> <p>Relativamente ai punti 3, 4 e 5 si individueranno attività socialmente utili da svolgere all'interno della scuola e risarcimento pecuniario del danno da parte dei genitori dell'alunno.</p> <p><i>* Nota sul diario per la scuola primaria</i></p>	<p>1. Insegnante coinvolto</p> <p>2. Coordinatore di classe</p> <p>3. Dirigente scolastico, coordinatore e consiglio di classe/team</p>

Rispetto della normativa relativa ai telefonini e altri dispositivi elettronici - Nota Ministeriale Prot. N. 30 del 15/03/2007 e Legge 29/5/2017 n.71

Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti.

Si distingue tra due casi d'uso principali:

1) uso del telefono cellulare per chiamate, sms, messaggistica in genere;

2) utilizzo delle altre funzioni, tipiche degli smartphone (foto, video, varie applicazioni), comuni anche a tablet e altri dispositivi mobili, che possono avere una rilevanza e un possibile impiego nella didattica.

Per quanto riguarda il caso 1), si ribadisce la puntuale applicazione della normativa vigente (DPR 249/1998, DPR 235/2007, Direttiva Ministeriale 15.03.2007), pertanto l'uso del cellulare in quanto tale non è consentito per ricevere/effettuare chiamate, SMS o altro tipo di messaggistica. Il divieto non si applica soltanto all'orario delle lezioni ma è vigente anche negli intervalli e nelle altre pause dell'attività didattica (ad es. mensa).

Per quanto riguarda il caso 2) l'uso di smartphone, tablet e altri dispositivi mobili, o delle funzioni equivalenti presenti sui telefoni cellulari è pertanto consentito, ma unicamente su indicazione del docente, con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall'insegnante.

La pubblicazione su Social Network di nomi e giudizi su persone e istituzioni e la diffusione di foto/video senza il consenso o all'insaputa dei medesimi può determinare ricadute anche di carattere penale, come la diffamazione, che nel caso degli insegnanti diventa "Oltraggio al pubblico ufficiale".

Si invitano allievi e genitori a fare un uso prudente dei Social Network, limitandone l'uso alle sole comunicazioni funzionali, evitando di esprimere giudizi inopportuni che, una volta pubblicati, comportano sempre un'assunzione di responsabilità.

Perciò si ravvisa la necessità di grande sintonia e collaborazione tra scuola e famiglia, nell'ottica di favorire negli alunni lo sviluppo della necessaria consapevolezza e maturità nell'uso dei potenti strumenti ai quali hanno accesso.

Nella seguente tabella si intendono i comportamenti che rientrano nel caso 1- quindi non autorizzati dai docenti.

MANCANZE	SANZIONI E PROCEDIMENTO	ORGANO COMPETENTE
1. Esibire il telefono cellulare (spento) durante lo svolgimento delle attività didattiche e/o ricreative (intervallo, mensa, ...) 2. Accendere il telefono cellulare durante lo svolgimento delle attività didattiche e/o ricreative (intervallo, mensa, ...) 3. Utilizzare dispositivi elettronici (registratori, MP3, videocamere...) durante lo svolgimento delle attività didattiche e/o ricreative (intervallo, mensa, ...) 4. Pubblicare in "rete"	L'ammonizione seguirà il seguente iter graduale: Punto 1. Nota sul registro di classe* Punti 2, 3 e 4 Nota sul libretto e sul registro di classe e ritiro immediato del cellulare e/o del dispositivo elettronico che verrà consegnato spento in segreteria. Comunicazione alla famiglia. La famiglia dell'alunno potrà ritirare, previo appuntamento con il Dirigente Scolastico o suo collaboratore, il telefonino e/o il dispositivo elettronico. In presenza del genitore e del Dirigente o suo collaboratore avverrà la	1. Insegnante coinvolto 2. Dirigente scolastico 3. Dirigente scolastico, coordinatore, referente del cyberbullismo e consiglio di classe/team

MANCANZE	SANZIONI E PROCEDIMENTO	ORGANO COMPETENTE
<p>immagini scattate e/o video ripresi a scuola senza autorizzazione</p> <p>5. Pubblicare nelle comunità virtuali pettegolezzi e commenti calunniosi</p> <p>6. Inviare messaggi ingiuriosi servendosi dell'account di un'altra persona</p> <p>7. Inviare messaggi e immagini a sfondo sessuale</p>	<p>cancellazione di ogni tipo di eventuale registrazione avvenuta a scuola.</p> <p>Per i punti 2 e 3 (alla terza segnalazione)</p> <p>Nota sul registro di classe e sospensione dalle lezioni.</p> <p>Per i punti 4, 5, 6 e 7 Nota sul libretto e sul registro di classe, segnalazione al Dirigente scolastico, convocazione dei genitori ed eventuale sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni. Cancellazione di quanto pubblicato, con conseguente denuncia alle autorità competenti nei casi previsti dalla normativa.</p> <p><i>* Nota sul diario per la scuola primaria</i></p>	